

24 luglio 2021 15:06

Scuola a distanza. Non facciamoci illusioni, a settembre è certadi [Vincenzo Donvito](#)

Nonostante il tanto parlare, auspicare, stimolare, incentivare, etc perché la **scuola** riapra in presenza a settembre, non facciamo illusioni, **sarà a distanza e non altro.**

Tecnicamente impossibile il contrario, a meno che -auspichiamo di no – non si facciano stare in presenza i vaccinati e a distanza in non vaccinati e quelli in attesa della seconda dose. I numeri e i tempi non sono soggetti ad interpretazioni politiche o lessicali, sono “freddi”: **gli studenti a settembre non saranno vaccinati.** Il resto è fuffa, il solito deprimente chiacchiericcio politico alla ricerca del consenso... e ci siamo proprio stufati, oltre ad avere quel disagio/ira tipico dei genitori che si accorgono di essere presi per i fondelli da chi dovrebbe essere preposto (e pagato da tutti) per educare i nostri figlioli.

Ne siamo certi perché non c'è nessun piano vaccinale d'urgenza per arrivare con tutti gli studenti vaccinati. Siamo ancora alle opinioni e alle dichiarazioni da squali della politica.

Il Governo di Mario Draghi ha toppato!

Ci si organizzi bene per la didattica a distanza.

Se nel frattempo il governo dovesse rinsavire e agire (con numeri, date, scadenze, mobilitazione generale, anche della sanità militare... dopo il commissario straordinario Francesco Figliuolo, potrebbe anche essere logico), **fissi un piano attuabile**, non dei sogni e pressato da vax o no-vax, **per una data precisa in cui i ragazzi saranno tutti vaccinati** (due dosi!: la scuola non è un bar o un ristorante, ma ci si sta, si suda e tutto il resto per mezza giornata e anche più) **e la scuola sarà in presenza.** *In ritardo, certo, ma con certezza e sicurezza.*

Siamo in emergenza e nessuno si stupirebbe di file chilometriche d'agosto per i vaccini in tutti i luoghi possibili e immaginabili, oltre a messaggi e incentivi perché l'informazione dell'obbligo vaccinale a scuola giunga a tutti gli studenti e le loro famiglie.

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)